



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 58 DEL 16/07/2018

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2020/2021, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.

L'anno duemiladiciotto addì sedici del mese di luglio alle ore sedici e minuti zero presso la sala delle riunioni dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia Corso Roma n.35, con la Presidenza del Sig. PIER LUIGI PRINO , Presidente, assistito dal Segretario dott.ssa Carla Prina Cerai, regolarmente convocata, si è adunata la GIUNTA dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PRINO PIER LUIGI	Sì
2. CARELLI ROBERTO	No
3. CERRUTI MICLET LUCA	Sì
4. DAGO ANGELO	Sì
5. DEFILIPPI MARCO	Sì
6. LOCATELLI GIANLUIGI	Sì
7. NUNZIATA FRANCESCO	Sì
8. IRICO GIAN FRANCO	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	1

IL PRESIDENTE

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA

Preso Atto Che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. 449/1997 e s.m.i.;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", attualmente ancora in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

Considerato che risultano ampiamente rispettati i limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 562, della Legge 27/12/2006 n. 296 in quanto nell'anno 2008 la spesa di personale della Comunità Montana Valsesia estinta a cui è subentrata l'Unione senza soluzione di continuità ammontava ad € 677.353,16=;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 677.353,16;

Rilevato che nell'anno 2009 le spese per contratti di lavoro flessibile era pari a zero e che quindi occorre considerare la spesa media sostenuta nel triennio 2007/2009 e precisamente:

- Anno 2007 € 24.987,50
- Anno 2008 € 10.378,50
- Anno 2009 € 0,00

Spesa media del triennio € 11.788,66

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle

eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Considerato inoltre che i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente sono stati determinati con DGU n. 166 del 24.11.2016 e risultano sufficienti al funzionamento della struttura ed al conseguimento delle performance organizzative;

Richiamato l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanzia pubblica del "pareggio di bilancio"; restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

Visto l'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede la possibilità di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno (garantendo comunque il turn-over al 100% delle cessazioni, anche di quelle verificatesi dopo il 2006 - delibera Sezioni Riunite n. 52/2010);

Preso atto che la spesa del personale in servizio è pari a € 579.750,00 in larga parte finanziata da trasferimenti regionali ad personam relativi al personale in servizio già dipendente dalle soppresse Comunità Montane;

Considerato di non prevedere per il triennio 2019-2020-2021, alcuna cessazione di personale e di conseguenza nessuna sostituzione di personale cessato;

Ritenuto altresì di non prevedere assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, comma 562, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti non soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Richiamata la delibera di Giunta dell'Unione n.39 del 3.5.2018 con cui si procedeva al collocamento a riposo di una dipendente dichiarata inabile alla mansione a seguito di rilevazione della mancanza di posti disponibili nella medesima categoria e/o a categoria inferiore sebbene in altra mansione all'interno della struttura in considerazione delle ridotte dimensioni dell'Ente e dei sensibili vincoli di bilancio;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa l'individuazione di eventuali posizioni organizzative che rileva la consistenza dei dipendenti in servizio al giugno 2018 che risulta coincidere con l'organigramma del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2020/2021;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 1 del 11.9.2015;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente per il personale non dirigente del comparto Funzioni pubbliche del 21.05.2018;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 16.07.2018;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal segretario e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

1) **di approvare** il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:

- a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 677.353,16;
- b) a seguito della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- c) l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a €. 579.750,00;
- d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 non vengono previste nè assunzioni a tempo indeterminato nè di lavoro flessibile
- e) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in €. 579.750,00 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

2) **di approvare** l'allegato organigramma, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allegato 1), nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa l'individuazione delle posizioni organizzative che rileva la consistenza dei dipendenti in servizio al giugno 2018 che risulta coincidere con l'organigramma del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2020/2021;

3) **di pubblicare** il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

4) **di trasmettere** il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Carla Prina Cerai

IL PRESIDENTE
Pier Luigi Prino

Sulla presente deliberazione si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Carla Prina Cerai

Sulla presente deliberazione si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Rag. Daniela Brustio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl.

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n.267/2000, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Lì,

Il Segretario
F.to Carla Prina Cerai

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 Decreto Legislativo n.267/2000)

Si certifica che la presente Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio della Comunità, senza riportare nei dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3°Comma dell'Art. 134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

Lì,

Il Segretario
F.to Carla Prina Cerai

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Varallo, li

Il Segretario